

Quell'appello inascoltato del garante

● «Dobbiamo riavvicinarci alla normalità tenendo conto delle difficoltà che hanno le famiglie e rimettere i bambini al centro dell'agenda politica». L'appello era stato firmato il 30 aprile dal garante dei diritti della Regione Marche Andrea Nobili, che proponeva di elaborare un programma per la riapertura graduale dei centri estivi. La chiusura delle scuole e il blocco negli spostamenti aveva confinato in casa i bambini negando loro anche la possibilità di fare una passeggiata. Dal 4

maggio le cose sono sicuramente migliorate per tanti aspetti della vita quotidiana ma per bambini e adolescenti la condizione non è certo progredita mentre molti genitori hanno dovuto affrontare il rientro al lavoro. Dunque si è creato un vuoto al centro del tema della gestione dei figli, vuoto non semplice da risolvere che riporta di attualità l'intervento del Garante. Che purtroppo non ha trovato la sponda nel governo, visto il

termine ufficiale di ripartenza piuttosto lontano fissato dalla ministra Bonetti.



Peso: 11%